

In Gazzetta il decreto che disegna i nuovi incentivi. Agevolazioni fino al 100% delle spese

Contratti di filiera, ecco 1,2 mld

Per contributi in conto capitale e finanziamenti agevolati

I fondi sosterranno investimenti (tra 4 e 50 mln) realizzati da imprese agricole e dalle attività che trasformano e commercializzano le materie prime ricavate dai campi

ERMANNO COMEGNA

Per i contratti di filiera arrivano 1,2 miliardi di euro per incentivi a fondo perduto destinati a finanziare progetti di investimento complessi nei settori agro-alimentare, agro-energetico, della pesca e dell'acquacoltura. Le risorse sono messe a disposizione dal fondo complementare al **Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr)**. A questa cifra si aggiun-

gono 900 milioni di euro provenienti dal **Fondo rotativo per il sostegno alle imprese ed agli investimenti in ricerca (Fri)** veicolati tramite la **Cassa depositi e prestiti**, da utilizzare per i finanziamenti bancari a tasso agevolato.

Le regole di funzionamento del regime di aiuto sono contenute in un decreto del ministero delle politiche agricole del 22 dicembre 2021, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 14 marzo 2022; in esso sono riportati criteri, modalità e procedure per l'attuazione dei contratti di filiera previsti nel fondo complementare al **Pnrr**. Intensità massime di aiuto e investimenti finanziabili sono riportati nella tabella a lato.

Manca, però, il tassello finale e cioè l'invito a presentare proposte che indica la tempistica e le modalità che le imprese interessate dovranno seguire per elaborare e formalizzare

l'istanza di accesso agli incentivi, oltre ad una serie di altri parametri quali: i requisiti di accesso dei beneficiari, le condizioni di ammissibilità dei programmi e/o dei progetti, le spese ammissibili, la forma e l'intensità delle agevolazioni, i criteri di valutazione dei programmi e le modalità per la concessione ed erogazione degli aiuti.

I contratti di filiera assicurano incentivi per gli investimenti delle imprese agricole e di quelle attive nella trasformazione e commercializzazione delle materie prime agricole. Gli incentivi sono di due forme: contributi in conto capitale e mutui agevolati. I programmi di investimento devono coinvolgere imprese appartenenti a diversi stadi della filiera, avere valenza nazionale e prevedere una spesa compresa tra 4 e 50 mln di euro.

— © Riproduzione riservata — ■



Interventi ammissibili ed intensità delle agevolazioni per i contratti di filiera

Beneficiario	Spese ammissibili	Intensità massima delle agevolazioni
Aziende agricole	Costruzione, acquisizione o miglioramento dei beni immobili	• 50% regioni meno sviluppate ed in transizione • 40% altre regioni • Maggiorazioni fino al 20% per giovani, progetti collettivi ed a valenza ambientale
	Acquisto di macchine ed attrezzature	• 50% regioni meno sviluppate ed in transizione • 40% altre regioni • Maggiorazioni fino al 20% per giovani, progetti collettivi ed a valenza ambientale
	Acquisto o sviluppo di software e di beni immateriali	• 50% regioni meno sviluppate ed in transizione • 40% altre regioni • Maggiorazioni fino al 20% per giovani, progetti collettivi ed a valenza ambientale
	Costi generali	• 50% regioni meno sviluppate ed in transizione • 40% altre regioni • Maggiorazioni fino al 20% per giovani, progetti collettivi ed a valenza ambientale
	Acquisto di animali da riproduzione	• 30% • Maggiorazioni fino al 20% per giovani, progetti collettivi ed a valenza ambientale
	Partecipazione a regimi di qualità	• Fino al 100%
	Misure promozionali	• Fino al 100%
Imprese di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli	Costruzione, acquisizione o miglioramento dei beni immobili	• 50% regioni meno sviluppate ed in transizione • 40% altre regioni
	Acquisto di macchine ed attrezzature	• 50% regioni meno sviluppate ed in transizione • 40% altre regioni
	Acquisto o sviluppo di software e di beni immateriali	• 50% regioni meno sviluppate ed in transizione • 40% altre regioni
	Costi generali	